

[HOME](#) [CRONACA](#) [ATTUALITÀ](#) [SPORT](#) [PERSONE](#) [SPECIALI](#) [PARTECIPA](#) [MULTIMEDIA](#) [GUIDA UTILE](#) [ANNUNCI](#) [ASTE-APPALTI](#) [LAVORO](#) [MOTORI](#) [NEGOZI](#) [MOBILE](#)

ARCHIVIO la Gazzetta di Reggio dal 2003

Reggiani presenta il conto

la Gazzetta di Reggio — 29 gennaio 2009 pagina 33 sezione: SPORT

LUZZARA. Il Luzzara si sta già concentrando sul derby di domenica prossima in quel di Fabbri. In chiave salvezza il derby del Soprani mette in palio punti pesanti e che valgono sicuramente doppio. «E' ancora presto per parlare di scontro diretto - rimarca l'allenatore del Luzzara Mauro Reggiani - ma quella di Fabbri è sicuramente per noi una gara molto importante». «Abbiamo necessità di sistemare la classifica - prosegue Reggiani - perché alle spalle il Finale potrebbe rifarsi minaccioso e quindi dobbiamo scongiurare in fretta il discorso della retrocessione diretta allontanandoci dagli ultimi due posti. E poi si tratta di un derby, quindi le motivazioni e gli stimoli per cercare di fare bene si trovano sempre e proprio in queste gare tendono ad aumentare». Che sensazione proverà nel tornare a Fabbri da ex dopo la sua esperienza su quella panchina? «Ci sono state in passato tante polemiche quando lasciai Fabbri, però con la dirigenza io ero sempre stato chiaro. Credo di essermi comportato nel modo giusto e con le persone con le quali avevo lavorato ho mantenuto dei buonissimi rapporti. Mi fa piacere tornare a mettere piede sul campo di Fabbri, quindi oltre ad essere una gara importante per il Luzzara lo diventa sotto un certo aspetto anche per me dal punto di vista dell'orgoglio». Secondo lei si può parlare di campionato condizionato dai rinvii e dai successivi recuperi? «Il torneo è pesantemente condizionato. Domenica scorsa è stato usato buon senso, peccato che non si sia fatto altrettanto in altre circostanze. Il giorno dell'Epifania sarebbe stato più sensato sospendere in blocco. Con la Promozione a diciotto squadre era logico mettere in calendario alcuni turni infrasettimanali in ottobre oppure a marzo e aprile. L'ultima giornata del girone di andata è stata anticipata di un mese. Capisco che nessuno ha colpa per il maltempo, però gli inverni anomali erano quelli scorsi non quello attuale». Quali saranno i vostri punti di forza per arrivare alla salvezza? «Siamo alle prese con un campionato estremamente equilibrato ed io guardo avanti con moderata fiducia. Siamo bene fisicamente e giochiamo pure bene, purtroppo faticiamo a buttarla dentro. Quando si esprime un buon calcio ma non si riesce a vincere non c'è tanto da stare allegri però è chiaro che il nostro difetto sta nel fatto che segniamo pochissimo pur creando tantissime occasioni da rete. Il gruppo mi segue però compatto e lavoriamo sempre in armonia, abbiamo solamente bisogno di ottenere un paio di risultati positivi per ritrovare ancora più entusiasmo. Dobbiamo usare nel migliore dei modi le armi che abbiamo a disposizione quindi dove non saremo in grado di arrivare con la tattica ci proveremo attraverso la corsa». FABBRICO. Seppur con evidente ritardo il consiglio del Fabbri ha reso l'onore delle armi all'esonerato Paolo Alberini. Il direttivo ha espresso parole di ringraziamento e di stima per la lealtà e competenza dimostrata nella gestione del Fabbri. Luca Cavazzoni